



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

SERVIZIO 3

AMMINISTRATIVO - TRASPORTO PRIVATO - AMBIENTE -
URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Pesaro 14/12/2023

ALLEGATO B) alla determinazione dirigenziale

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

CAPITOLATO D'APPALTO

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B), DEL D.LGS. 36/2023 DEL SERVIZIO DI EDUCAZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUI TEMI AMBIENTALI E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE, DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO 2023 – 2024 , EVENTUALMENTE PROROGABILE FINO AL 2025 CIG: A034B6810B

NUMERO GARA:
9463201



Pesaro, 14/12/2023

INDICE

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ DELL'APPALTO

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO

ART. 3 DESCRIZIONE DEI SERVIZI DA ESEGUIRE

ART. 4 LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 5 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO - MODALITÀ DI PAGAMENTO – ALTRI ONERI

ART. 6 PRESCRIZIONI E OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO E DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

ART. 7 CAUZIONE - GARANZIE CONTRATTUALI, ULTERIORI OBBLIGHI PER IL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

ART. 8 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI DI CUI ALLA L. 136/2010

ART. 9 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

ART. 10 PENALITÀ

ART. 11 SUBAPPALTO

ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 13 CONTROVERSIE CONTRATTUALI

ART. 14 RINVIO AD ALTRE NORME

ART. 15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ART. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ DELL'APPALTO

L'affidamento ha per oggetto il servizio di educazione, informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e dello Sviluppo sostenibile, per il Centro di Educazione Ambientale della Provincia di Pesaro e Urbino e per la Riserva Naturale Statale Gola del Furlo – anni 2023-2024, eventualmente prorogabile fino al 31.12.2025.

La Provincia di Pesaro e Urbino detiene la titolarità di tale servizio attraverso:

- il CEA PROVINCIA DI PESARO E URBINO, d'ora in poi denominato CEA, così come riconosciuto dal Sistema IN.F.E.A , con D.D.P.F. n. 93NM del 29/06/2018 "Esito del bando selettivo per il riconoscimento della titolarità dei CEA (DDPF n. 46NM del 09/04/2018) ai sensi del PTR INFEA Marche 2017- 2019 (DM n. 51/2017 e DGR n. 344/2018)". Il CEA è gestito dal Servizio 3 "Amministrativo, Ambiente e trasporto privato", P.O. Dott.re Sandro Di Massimo 3.5 "Centro Ricerche Floristiche Marche - Gestione aree protette -Gestione progetti per la sostenibilità ambientale e l'educazione ambientale ".

Le attività attribuite al CEA, da oltre 30 anni, hanno la finalità di promuovere una cultura e sensibilità nei confronti della tutela e conservazione del patrimonio naturalistico-ambientale nonché l'approfondimento sugli impianti di gestione ambientale presenti nel territorio (come ad esempio il "Ciclo idrico integrato").

- la Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo" (istituita con Decreto del Ministero dell'ambiente e territorio del 06.02.2001 e passata in gestione alla Provincia di Pesaro e Urbino in data 08.10.2001 con sottoscrizione di convezione approvata con D.G.P n. 172 del 25.07.2001), d'ora in poi denominata Riserva, gestita dal Servizio 6 "Pianificazione territoriale - Urbanistica - Edilizia - Gestione Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo"", P.O. Arch. Eros Massarini 6.7 "Attività Estrattive - Gestione Sportello Unico per le Attività Produttive – Gestione Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo" ".

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO

Il Servizio decorre dalla sottoscrizione del contratto fino al 31.12.2024 eventualmente prorogabile al 31.12.2025. La proroga di un anno è subordinata al reperimento di ulteriori fondi, allo stato attuale ancora presunti e non certi.

Il termine contrattuale potrà essere posticipato per un massimo di sei mesi, non variando l'importo aggiudicato, qualora le attività del servizio non saranno svolte totalmente al 31.12.2024, per cause non imputabili né all'aggiudicatario né alla stazione appaltante.



ART. 3 DESCRIZIONE DEI SERVIZI DA ESEGUIRE

In particolare l'appalto si riferisce a n. 4 tipologie di attività che l'aggiudicatario dovrà realizzare con proprio personale, come di seguito suddivise e dettagliate.

A) ATTIVITÀ DI SEGRETERIA, FRONT OFFICE E PREPARAZIONE MATERIALI DIDATTICI:

Il servizio da eseguire per tali attività comprende una serie di azioni qui sotto riassunte, che l'aggiudicatario deve eseguire presso la propria sede, con il coordinamento del Responsabile del procedimento del presente appalto.

Descrizione delle attività:

- attività di segreteria rivolta alle scuole per fissare le date degli incontri di educazione ambientale proposti dal CEA;
- supporto alla stesura delle graduatorie delle scuole che hanno aderito ai progetti didattici;
- partecipazione ad eventi e fiere su proposta della Riserva e del CEA;
- preparazione materiali didattici finalizzati all'attuazione delle attività educative del CEA e della Riserva.

STIMA IMPEGNO FINANZIARIO PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ A): 167 ore pari ad un costo netto di 25 euro/h (Iva esclusa del 22%) da distribuire così come segue:

- n. 100 ore di attività da imputare nelle fatture del CEA per i servizi sopra descritti;
- n. 67 ore di attività da imputare nelle fatture della Riserva per i servizi sopra descritti.

B) ATTIVITÀ DIDATTICA ANNI SCOLASTICI PROPOSTA DAL CEA.

A beneficio ed a supporto didattico delle scuole di ogni ordine e grado ricadenti nel territorio provinciale, ed in accordo con gli insegnanti delle classi beneficiarie, l'aggiudicatario si impegna, attraverso i propri operatori, a svolgere lezioni frontali "indoor" e "outdoor" per tutta la durata dell'appalto riferite ai pacchetti didattici programmati dall'Amministrazione così come meglio descritte nell'allegato A "Relazione tecnica" alla determina di affidamento.

La pubblicazione del Bando, l'invio delle offerte didattiche 2023/2024 e 2024/2025, l'approvazione della graduatoria, l'aggiornamento del sito web istituzionale, saranno a carico del Servizio 3 della Provincia di Pesaro e Urbino.

L'aggiudicatario si impegna, attraverso i propri operatori, a svolgere le ore destinate al punto B) secondo le modalità riportate nell'allegato A) "Relazione tecnica" alla determina di affidamento.

STIMA IMPEGNO FINANZIARIO PER L'ESECUZIONE DELL' ATTIVITÀ B):

n. ore 374 pari ad un costo netto di 35 euro/h (Iva esclusa del 22%) per attività da imputare nelle fatture del CEA per i servizi sopra descritti.

C) ATTIVITÀ DIDATTICA PER LA RISERVA:

La ditta aggiudicataria, dovrà attuare anche il progetto didattico "ALLA SCOPERTA DELLA RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO: FLORA, FAUNA, GEOLOGIA E STORIA" per tutta la durata dell'appalto.



Il progetto intende far conoscere le bellezze naturali della Riserva alla cittadinanza, attraverso la descrizione della biodiversità floristica, vegetazionale e faunistica tipica di questa area protetta per poi passare alla descrizione della geomorfologia, della geologia e degli aspetti storico, paleontologici e archeologici che la caratterizzano.

L'aggiudicatario si impegna, attraverso i propri operatori, a svolgere il progetto secondo le modalità riportate nell'allegato A) "Relazione tecnica" alla determina di affidamento.

Tale progetto è rivolto alle scuole di qualsiasi ordine e grado e potrà essere svolto tutto l'anno.

STIMA IMPEGNO FINANZIARIO PER L'ESECUZIONE DELL' ATTIVITA' C):

n. ore 186 pari ad un costo netto di 35 euro/h (Iva esclusa del 22%) per attività da imputare nelle fatture della Riserva del Furlo.

D) ATTIVITÀ RIMODULATE.

Tenuto conto delle eventuali cancellazioni di gite-escursioni in caso di mal tempo o situazioni simili, si ritiene opportuno disciplinare anche le modalità per una nuova programmazione che potrà essere svolta nei tempi previsti di cui all'art 2.

Le attività rimodulate dovranno essere effettuate su richiesta dell'aggiudicatario, previo nulla osta dell'amministrazione.

Le azioni che l'aggiudicatario può chiedere all'amministrazione sono le seguenti:

- nuova programmazione didattica non prevista nel presente Capitolato;
- programmazione, coordinamento ed esecuzione di iniziative ed eventi di sensibilizzazione, informazione ed educazione (es. laboratori didattici, corsi di educazione ambientale, corsi ec...);
- programmazione, coordinamento ed esecuzione di corsi di formazione per operatori dei Centri di Educazione Ambientale;
- l'istruttoria e valutazione di specifiche richieste di intervento didattico inoltrate dalle scuole al di fuori della programmazione didattica annuale. Tali attività dovranno essere sottoposte a valutazione del competente Servizio 3;
- realizzazione di servizi di segreteria, front-office e informazione in occasione di fiere, manifestazioni e convegni alla quale l'Amministrazione intenderà partecipare.

L'aggiudicatario, prima di procedere all'attuazione delle "attività rimodulate" dovrà presentare all'Amministrazione un preventivo di spesa che dovrà essere validato e quindi ritenuto congruo dal Responsabile del procedimento, in relazione all'importo complessivo dell'appalto e alle attività concordate oggetto del servizio.

Si precisa che l'esecuzione delle eventuali attività "rimodulate" dovrà corrispondere a non più del 30% del valore dell'appalto.



ART. 4 LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'attività didattica da realizzare sarà svolta principalmente presso le sedi delle scuole di ogni ordine e grado dislocate sul territorio provinciale, presso la Riserva e presso il Centro Ricerche Floristiche Marche.

Per l'attuazione di alcuni laboratori descritti dettagliatamente nell'allegato A) "Relazione tecnica" alla determina di affidamento, il servizio potrà essere svolto anche in altre aree e siti di pregio naturalistico (ad esempio: siti di Rete Natura 2000, aree protette, aree floristiche, boschi e prati...ect...) e presso aziende coinvolte nei servizi pubblici di gestione ambientale (ad esempio impianti gestiti da Aset S.p.a. e Marche Multiservizi S.p.a).

ART. 5 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO - MODALITÀ DI PAGAMENTO – ALTRI ONERI

Il costo del servizio è pari a € **23.775,00** + Iva al 22% (totale di € 29.005,50), eventualmente prorogabile fino al 2025 per un importo della proroga pari a € 29.508,20+ Iva al 22% (totale di € 36.000,00), corrispondente ad un importo contrattuale complessivo pari a € 53.283,20 + Iva al 22% (totale di € 65.005,50).

I costi per la sicurezza da interferenze sono determinati in € 0,00, poiché l'esecuzione dell'appalto è di natura puramente intellettuale.

Il corrispettivo contrattuale del presente capitolato, verrà liquidato su presentazione di regolari fatture trimestrali, con allegate le relative "Relazioni delle attività svolte con la rendicontazione delle ore effettivamente impiegate", certificate attraverso la sottoscrizione di un "modulo di presenza" da parte dell'operatore e dell'insegnate beneficiario, che sarà redatto e consegnato all'operatore economico dalla stazione appaltante.

Le fatture dovranno essere emesse con le seguenti modalità:

- A) INTESTATE al Servizio 6 "Edilizia scolastica- Gestione Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo per un importo totale di € 9.985,70 (incluso IVA del 22%);
- B) INTESTATE al Servizio 3 "Amministrativo- Trasporto privato – Ambiente - Urbanistica – Pianificazione territoriale", per un importo pari a € 9.000,00 (incluso IVA del 22%);
- C) INTESTATE al Servizio 5 "Informatico – Programmazione delle opere pubbliche – Programmazione scolastica – Comunicazione istituzionale – Trattamento economico" per un importo pari a € 10.019,80 (incluso IVA del 22%).

L'ultima fattura dovrà essere emessa previo rilascio del Certificato di regolare esecuzione del servizio rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023, da rilasciare non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Le fatture dovranno essere trasmesse obbligatoriamente in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "fattura elettronica" del D.M. n. 55/2013, indicando il codice univoco della Provincia UFE5Q9 e riportando obbligatoriamente il CIG. Inoltre la fattura dovrà essere emessa secondo il regime IVA di "Split Payment" (L. 190/2014 art. 1, comma 629). Il pagamento avverrà



nel termine di 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura al protocollo dell'Ente, ad avvenuta acquisizione di regolarità del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

ART. 6 PRESCRIZIONI E OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO E DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il personale dell'aggiudicatario ha l'obbligo di promuovere l'attività dell'Amministrazione Provinciale anche attraverso l'utilizzo dei loghi istituzionali della Provincia di Pesaro e Urbino, del CEA e della Riserva.

L'aggiudicatario deve garantire l'espletamento di tutti i servizi descritti e richiesti dall'Amministrazione.

L'aggiudicatario deve assicurare per tutto il periodo del contratto la continuità del servizio appaltato con personale idoneo, provvedendo eventualmente alla sostituzione del personale medesimo in caso di impedimento.

L'operatore economico dovrà garantire il rispetto di tutte le disposizioni vigenti all'epoca dell'effettiva realizzazione del servizio in materia di sicurezza e prevenzione sanitaria anti-Covid, da parte degli addetti impiegati nel presente appalto. Il mancato rispetto esonera la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità.

ART. 7 CAUZIONE - GARANZIE CONTRATTUALI, ULTERIORI OBBLIGHI PER IL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

L'operatore economico aggiudicatario, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di ogni obbligazione inerente e conseguente al contratto, per una somma pari al 10% dell'importo contrattuale di aggiudicazione (IVA esclusa), fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 8, e art. 117 comma 1 D.Lgs. 36/2023.

La cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione, nonché delle spese che eventualmente la Provincia dovesse sostenere a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'operatore economico aggiudicatario.

Resta salvo per la Provincia l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Il deposito cauzionale deve essere mantenuto inalterato nel suo ammontare per tutta la durata del contratto.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento.

La cauzione sarà dichiarata svincolata con la compilazione del "Certificato di regolare svolgimento del servizio", da parte degli uffici competenti, al termine dell'appalto, che dovranno prendere atto della complessiva regolarità del servizio, del non avvenuto intervento di danno alle cose e alle



persone e dell'avvenuta osservanza da parte dell'aggiudicatario di tutti gli obblighi di capitolato e contrattuali.

In caso di contestazione, la restituzione della cauzione avverrà soltanto dopo ultimata e dichiarata chiusa ogni e qualsiasi controversia.

La Provincia di Pesaro e Urbino è autorizzata a prelevare dalla cauzione tutte le somme di cui divenisse creditrice nei riguardi dell'appaltatore per inadempienze contrattuali o danni od altro allo stesso imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione, per quanto sopra detto l'appaltatore è obbligato nel termine di dieci (10) giorni a reintegrare la cauzione stessa.

In caso di inadempienza la cauzione verrà integrata d'ufficio, prelevandola dal canone di appalto e l'appaltatore sarà considerato inadempiente nei confronti della norma contrattuale.

Garanzie contrattuali, ulteriori obblighi per la Ditta Aggiudicataria

È a carico dell'aggiudicatario ogni responsabilità, sia civile che penale, derivante alla stessa nell'espletamento delle prestazioni previste dal presente capitolato. Dell'esatto adempimento dei servizi e degli obblighi derivanti l'aggiudicatario risponde in proprio nei confronti della Provincia.

La Provincia resta estranea ai rapporti giuridici verso terzi, posti in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dall'aggiudicatario, il quale la solleva da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo, che derivi, in qualsiasi momento e modo da quanto forma oggetto del vigente rapporto contrattuale, obbligandosi ad intervenire direttamente nei relativi giudizi, estromettendone di conseguenza l'Ente Appaltante.

Sono inoltre a carico della ditta aggiudicataria:

- l'accettazione integrale delle norme generali di indirizzo per la gestione dell'appalto determinate nel presente capitolato;
- il rispetto della normativa inerente il trattamento del personale; in particolare provvede alla copertura assicurativa dei propri dipendenti e tale copertura dovrà prevedere in particolare la rifusione anche dei danni che possano derivare a terzi per negligenze o responsabilità del personale che presti i servizi oggetto del presente appalto.

ART. 8 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI DI CUI ALLA L. 136/2010

L'operatore economico aggiudicatario si impegna a comunicare all'Amministrazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente e assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

L'operatore economico, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente nota all'Amministrazione ogni successiva variazione dei dati trasmessi. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'aggiudicatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nel pagamento.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione del contratto previste dall'art. 13 del presente Capitolato, l'Amministrazione ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della L.



136/2010, potrà risolvere di diritto il contratto, previa comunicazione all'impresa a mezzo A.R. o a mezzo PEC, qualora le transazioni verso terzi siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario sul conto dedicato.

ART.9 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'operatore economico aggiudicatario, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, ha l'obbligo di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di cui al decreto legislativo 09/04/2008 n. 81.

ART.10 PENALITÀ

In caso di ritardato adempimento delle prestazioni contrattuali, ovvero di mancata o non conforme esecuzione delle stesse, il fornitore è tenuto a corrispondere una penale pari all'1% (uno per mille) del corrispettivo per la prestazione, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. La penale non si applica qualora il ritardo derivi dalla sospensione del servizio per volontà della Provincia o da cause di forza maggiore.

Le penali saranno applicate previa contestazione scritta dell'addebito a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo PEC indirizzata al legale rappresentante dell'operatore economico aggiudicatario e solo dopo aver valutato le eventuali controdeduzioni di quest'ultimo.

Resta in ogni caso salva la possibilità per l'Amministrazione di agire per il ristoro del maggior danno subito.

Gli importi addebitati a titolo di penale o per il risarcimento di danni e spese saranno recuperati mediante trattenuta sull'importo della fattura di pagamento emessa, al netto dell'IVA, in fase di liquidazione ovvero mediante escussione dalla cauzione definitiva, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

L'applicazione delle penali non esonera in nessun caso la Ditta Aggiudicataria dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente.

ART. 11 SUBAPPALTO

E' vietato all'operatore economico aggiudicatario di subappaltare totalmente o parzialmente a terzi il servizio oggetto del presente capitolato.

Il subappalto del servizio fa sorgere nell'Amministrazione aggiudicatrice il diritto a recedere immediatamente dal contratto, senza ricorso ad atti giudiziari e con incameramento della cauzione definitiva e fatto salvo il risarcimento dei danni.

Sono inoltre vietati i cottimi fiduciari di qualsiasi tipo.



ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono che, oltre a quanto previsto dagli artt. 1453 e 1454 del codice civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, le seguenti ipotesi:

- il venir meno dei requisiti d'ordine generale richiesti per partecipare alla procedura;
- non conformità dei servizi resi rispetto a quanto richiesto in sede di procedura;
- mancato reintegro della cauzione definitiva così come previsto dall'art. 10 del presente capitolato;
- persistenti inosservanze delle indicazioni organizzative date dall'Amministrazione;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli integrativi locali;
- mancata osservanza di quanto disposto sul subappalto dall'art. 7 del presente capitolato;
- violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, tasse e contributi previdenziali;
- frode, grave negligenza e inadempimento, mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni sottoscritte, verificata inadeguatezza del personale impiegato relativamente alle mansioni previste dalle rispettive qualifiche professionali;
- cessione del contratto o del credito con inosservanza di quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e senza preventiva autorizzazione all'Amministrazione,
- messa in liquidazione della Ditta Aggiudicataria;
- utilizzo di attrezzature, macchinari non rispondenti alle prescrizioni di legge;
- interruzione non motivata del servizio;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- ogni inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ai sensi dell'articolo 1453 del codice civile.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento della Provincia, in forma di lettera raccomandata o a mezzo PEC avvalendosi della clausola risolutiva.

Qualora l'Amministrazione provinciale intenda avvalersi di tale clausola, la Ditta Aggiudicataria incorre nella perdita della cauzione definitiva che resta incamerata dalla Provincia, salvo il risarcimento del danno per l'eventuale nuovo contratto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

ART. 13 CONTROVERSIE CONTRATTUALI

Per tutte le controversie contrattuali che dovessero insorgere, attinenti al presente appalto, è riconosciuta la competenza esclusiva del Foro competente per territorio, qualora non possano essere composte in via amichevole.

Fino alla soluzione della controversia la Ditta aggiudicataria non potrà comunque rifiutare l'esecuzione del servizio affidato. Il contratto di appalto non conterrà clausole arbitrali.



ART. 14 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si farà riferimento alle norme del codice civile e a quelle di procedura civile, alla legislazione in materia di appalti di servizi, con particolare riguardo al D.Lgs. 36/2023.

Si applicheranno inoltre le leggi e i regolamenti che potessero venire eventualmente emanati successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale; in particolare modo quelli riguardanti la sicurezza del lavoro e, comunque, aventi attinenza con i servizi oggetto della presente gara.

Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative sopraggiunte.

ART. 15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e del D.Lgs. 36/2023 è la funzionaria Dr.ssa Traetto Alessandra, assegnata all'ufficio 3.5.1 - Ufficio "Centro Ricerche Floristiche Marche - Gestione aree protette - Gestione progetti per la sostenibilità ambientale e l'educazione ambientale" Provincia di Pesaro e Urbino.

ART. 16 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, in riferimento al presente Capitolato si informa che:

- ✓ il Titolare del trattamento di dati personali è la Provincia di Pesaro e Urbino;
- ✓ i dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati medesimi;
- ✓ le finalità e le modalità di trattamento dei dati personali forniti e/o richiesti sono esclusivamente dedite all'instaurazione dell'appalto stesso; i dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione;
- ✓ i dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea;
- ✓ i dati personali sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate;
- ✓ i soggetti cui si riferiscono i dati personali forniti e/o richiesti hanno il diritto di:
 - accesso ai dati personali;
 - di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
 - di opporsi al trattamento;
 - di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di affidare il servizio.

AT/at